

CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIFE0014

OGGETTO
OGGETTO

Definizione	insediamento
Precisazione tipologica	insediamento rustico
Livello di individuazione	sito individuato e circoscritto
Denominazione e numero sito	Necropoli e villa romana in località I Dossi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FE
Comune	Voghiera
Località	I Dossi, fraz. Voghenza
Georeferenziazione	44.77208668197081,11.76485538482666,15

CRONOLOGIA
CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento età romana

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	268 a.C.
Validità	ca.
A	476 d.C.
Validità	ca.

DEFINIZIONE CULTURALE
AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano

DATI ANALITICI
DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Nel 1966 uno scavo condotto da N. Alfieri portò al rinvenimento di due tombe romane in località I Dossi, sulla sponda destra del condotto Zenzale. Nell'agosto del 1978 in questa stessa zona vennero alla luce due basamenti in mattoni e un cippo funerario. Più recentemente, un centinaio di metri a sud-ovest, la spiedatura del terreno ha rivelato la presenza di un pavimento e di alcuni frammenti

di mosaico, probabilmente appartenenti ad un complesso abitativo di tipo rustico, presumibilmente una villa.

Notizie storico critiche

Nel corso dello scavo intrapreso nel settembre 1966, N. Alfieri rinvenne due tombe. La prima, a cremazione e orientata nord-sud, era a cassa rettangolare, di mattoni sesquipedali giallastri, rotti e di reimpiego, coperta da una lastra di marmo rosso di Verona (m 1,77x 1,25). Il coperchio giaceva alla profondità di m 0,84 e la tomba era profonda m 0,32. Le ossa combuste erano raccolte entro un'area circolare di m 0,40 di diametro. Il corredo era costituito da una tazza di vetro biancastro trasparente a corpo profondo cilindrico con orlo estroflesso sottolineato da un sottile cordone a rilievo e con decorazione a tre file di incisioni verticali. Allo stesso livello, a soli m 0,14 dalla precedente, fu messa alla luce un'altra cassa rettangolare di mattoni sesquipedali manubriati rossastri, sia interi che rotti, reimpiegati. Si trattava di una tomba a inumazione con il capo del defunto orientato verso nord (dimensioni m 2,42x0,95). Il corredo era costituito da una lucerna in argilla rosso arancio, integra. Nel 1978, dopo una profonda aratura, furono avvistati e messi in luce un basamento rotondo in mattoni e tegole, di circa m 2,5 di diametro, conservato per quattro assise, e un altro basamento in mattoni, che sorreggeva ancora un cippo costituito da una colonna calcarea scanalata e dotata di un incasso rettangolare in cima per accogliere una stele. Fu inoltre recuperata una delle tegole, con bollo Pansiana.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

Didascalia Voghenza, Fondo Dossi. Resti di un manufatto in laterizi di forma circolare, 1978 (da Bacilieri, 1993)

BIBLIOGRAFIA

Autore Uggeri G.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione PJ000295
V., pp., nn. pp. 290-291, n. 212

BIBLIOGRAFIA

Autore Bacilieri O.
Anno di edizione 1994
Sigla per citazione R08/00000058
V., pp., nn. p. 99-106

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012

Nome	Bizzarri S.
Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
ANNOTAZIONI	
Note e Osservazioni critiche	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna